

Nihilismo, libertà, ragione: la filosofia di F.H. Jacobi a 200 anni dalla morte

(a cura di Guido Frilli e Federica Pitillo)

Nella sua monografia jacobiana del 1963, Valerio Verra rilevava la sproporzione tra l'enorme risonanza del pensiero di Jacobi nell'età di Goethe, e la sostanziale arretratezza in cui versava la *Jacobi-Forschung* – soprattutto se paragonata alla fortuna di altre cruciali figure di passaggio tra sturmerismo, preromanticismo e idealismo, come Hamann e Herder. Il quadro degli studi jacobiani, a distanza di più di cinquant'anni, è completamente rivoluzionato, tanto che si può parlare di una vera e propria *Jacobi-Renaissance*. L'edizione critica delle opere e dell'epistolario (la prima completata, il secondo in via di completamento), nonché quella imminente degli importantissimi quaderni di lavoro del filosofo – i cosiddetti *Denkbüchern* – hanno dato impulso a una nuova e ricca stagione di ricerca sul pensiero del filosofo di Pempelfort, in particolare in Germania e in Italia. Indagato nelle sue fonti, nel suo sviluppo interno e nel suo impatto sulla cultura del tempo, e sviluppato nei suoi nodi teorici, il profilo filosofico di Jacobi sta emergendo ormai in tutta la sua rilevanza. Il rapporto del pensiero di Jacobi con la tradizione (Platone, Agostino, Spinoza, Pascal, Leibniz, Rousseau), il suo confronto critico con l'Illuminismo, il criticismo e l'idealismo, il suo possibile dialogo con la filosofia posteriore; l'etica della libertà e della persona, la teoria della conoscenza intuitiva e la critica dell'intelletto, l'antitesi tra nichilismo e fede; e ancora, il nesso tra pensiero e linguaggio, tra riflessione e sentimento vitale, e tra scrittura filosofica, biografia e forma letteraria: «Archivio di filosofia» accetta proposte di contributi su questi e altri temi, nella convinzione che la ricorrenza del bicentenario dalla morte del filosofo offra l'occasione tanto per fare il punto sui risultati conseguiti della ricerca jacobiana, quanto per tornare a riflettere su questioni ancora aperte e, eventualmente, aprire inedite piste di indagine.

I testi potranno essere presentati in italiano, tedesco, francese, inglese, o spagnolo; non devono superare le 40.000 battute (spazi e note inclusi); e devono essere inviati, entro il 15 febbraio 2020, agli indirizzi e-mail: s.bancalari@tiscali.it, fv.tommasi@gmail.com, guidofri@hotmail.it, federica.pitillo@gmail.com. I testi ricevuti saranno sottoposti a valutazione mediante procedimento di “peer review”.

Nihilism, freedom, reason: F.H. Jacobi's philosophy 200 years after his death

(ed. by Guido Frilli and Federica Pitillo)

In his 1963 book on Jacobi, Valerio Verra brought the attention on the disproportion between the enormous importance of Jacobi's thought in the age of Goethe, and the substantial underdevelopment of the *Jacobi-Forschung* – especially when compared to the fortune of other key figures of the transition from *Sturm und Drang* to Romanticism and Idealism such as Hamann and Herder. The picture of Jacobian scholarship, after more than fifty years, has completely changed, so much so that we can speak of a real *Jacobi-Renaissance*. The critical edition of both Jacobi's works and correspondence (the former one already completed, the latter in the process of being completed), as well as the publication of his important notebooks (the so-called *Denkbüchern*) have given impetus to the rise of a new Jacobian scholarship, especially in Germany and in Italy. Jacobi's philosophical thought is eventually emerging in all its due relevance, as it is now investigated in its roots, in its internal development and its impact on the culture of the time, and also in the breadth of its theoretical richness. Jacobi's relationship to the philosophical tradition (Plato, Augustine, Spinoza, Pascal, Leibniz, Rousseau); his critical confrontation with the Enlightenment, Criticism and Idealism; the possible dialogue with later and contemporary

philosophy; the ethics of freedom and of personality; the theory of intuitive knowledge and the critique of understanding; the antithesis between nihilism and faith; the connection between thought and language, reflection and feeling, as well as between philosophical writing, biography and literary form: *Archivio di filosofia* is calling for article proposals on these and other topics, in the conviction that the bicentenary of the philosopher's death offers an opportunity to assess the results achieved by the scholarship, to reflect on unresolved questions, and to open new paths of investigation.

Papers to be presented in Italian, German, French, English, or Spanish language; maximum 40.000 characters, spaces and footnotes included. Please send contributions within February 15, 2020 to the following e-mail addresses: s.bancalari@tiscali.it, fv.tommasi@gmail.com, guidofri@hotmail.it, federica.pitillo@gmail.com. The texts will receive evaluation according to a peer review process.